

PROVINCIA DI VICENZA
COMUNE DI VICENZA

**PU1 VIALE MARGHERITA
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
DI INIZIATIVA PRIVATA “PIARDE”
INTEGRAZIONE A SEGUITO DEI PARERI VAS E
VINCA DELLA REGIONE VENETO**

COMMITTENTI

Sig.ra Zaccaria Maila
Sig.ra Zaccaria Sara
Società MAPA HOLDING s.r.l.

PROGETTISTI

Arch. Umberto Saccardo
Geom. Domenico Fortuna

FEBBRAIO 2026

Indice

NOTA INTRODUTTIVA

- 1. PARERE MOTIVATO VAS n.17 del 15 Gennaio 2026**
- 2. PROCEDURA DI VINCA VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I) PARERE MOTIVATO n. 12 del 12/01/2026**
- 3. PARERI SCA**
 - 3.1 PARERE GEOLOGIA VICENZA
 - 3.2 PARERE DI COMPATIBILITÀ' SISMICA
 - 3.3 PARERE VIACQUA
 - 3.4 PARERE AUTORITÀ DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI
 - 3.5 PARERE CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

NOTA INTRODUTTIVA

Questo elaborato costituisce parte integrante del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata “Piarde” relativo al Progetto Urbano PU1 “Viale Margherita”.

La Regione Veneto, con parere motivato n° 17 del 15 Gennaio 2026, ha espresso il parere di “non assoggettare alla procedura di V.A.S.” il P.U.A. “PIARDE” e, con ulteriore parere motivato, n° 12 del 12 Gennaio 2026 ha espresso parere positivo nella Valutazione Preliminare della procedura di VINCA – Screening Specifico (livello I).

Il P.U.A. recepisce i citati pareri motivati della Regione veneto in merito alla:

- “non assoggettabilità” alla procedura V.A.S. n° 17 del 15 Gennaio 2026
- valutazione preliminare – screening specifico (livello I) n. 12 del 12/01/2026

Le fasi di progettazione successive dovranno tener conto dei pareri di cui sopra, nonché dei pareri SCA, tutti di seguito allegati, in particolare, andranno rispettate:

- le raccomandazioni in merito alla V.A.S.;
 - le condizioni d’obbligo in materia di VINCA,
- di cui ai pareri allegati.

1. PARERE MOTIVATO VAS n.17 del 15 Gennaio 2026



PARERE MOTIVATO

N. 17 DEL 15 GENNAIO 2026

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "PU1 - PIARDE" IN VIALE MARGHERITA NEL COMUNE DI VICENZA.

Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e del Regolamento regionale in materia di VAS n. 3/2025.

CODICE UFFICIO VA 2025_183

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

- VISTA** la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** in particolare l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale specifica che *"per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento"*;
- VISTA** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio";
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 27 maggio 2024 recante la *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)"*;
- VISTO** il Regolamento regionale in materia di VAS n. 3 del 9 gennaio 2025, ad oggetto *"Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)"*;
- VISTO** il Regolamento regionale in materia di VINCA n. 4 del 9 gennaio 2025, ad oggetto *"Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)"*;
- VISTO** il decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 1 del 15 gennaio 2025, ad oggetto *"Attuazione dell'articolo 12, commi 2 e 3, del Regolamento n. 3 del 09.01.2025 in materia di Valutazione Ambientale Strategica-VAS adottato ai sensi dell'articolo 7 della Legge regionale 27/05/2024, n. 12. Approvazione della modulistica necessaria alla presentazione delle istanze da parte dell'Autorità procedente"*;



Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

ATTESO che la Commissione VAS si è riunita in data 15/01/2026, come da nota di convocazione trasmessa con prot. n. 10309 del 12/01/2026 dalla U.O. VAS VINCA e NUVV;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Vicenza, in qualità di Autorità procedente, acquisita al prot. reg. n. 357054 del 21/07/2025, di avvio della Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e del Regolamento regionale in materia di VAS n. 3/2025, relativa al Piano Urbanistico Attuativo denominato "PU1 - PIARDE" in viale margherita nel Comune di Vicenza;

ESAMINATA la documentazione trasmessa a supporto della sopra citata istanza ed in particolare:

- Modulo Istanza di verifica di assoggettabilità, secondo il modello Allegato "C" al decreto n. 1 del 15/01/2025;
- Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS;
- Documentazione VINCA;
- Tavola planivolumetrico
- Tavola 28
- Tavola 29
- Deliberazione della Giunta Comunale n.101 del 02/07/2025 di adozione piano e RPA
- Verbale conferenza di servizi con i relativi pareri

VISTA la nota prot. n. 400601 del 18/08/2025, con la quale l'UO VAS VINCA e NUVV ha richiesto il perfezionamento dell'istanza, ricordando inoltre all'Autorità Procedente di trasmettere una dichiarazione in merito alle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione del piano;

PRESO ATTO della dichiarazione del responsabile del procedimento, acquisita al prot. regionale n. 410909 del 26/08/2025 attestante che, entro i termini, è pervenuta n. 1 osservazione, tuttavia non attinente il Rapporto Ambientale Preliminare o con valenza ambientale;

CONSIDERATO che con medesima nota, l'autorità procedente ha richiesto contestualmente la proroga del termine per il perfezionamento dell'istanza sino al 15/09/2025, concessa da parte dell'UO VAS VINCA e NUVV con nota prot. n. 417906 del 29/08/2025.

VISTA ed ESAMINATA la seguente documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Vicenza ed acquisita con prot. n. 457229 del 15/09/2025:

- Integrazioni VAS
- Nuova documentazione VINCA

DATO ATTO che, con nota prot. n. 497422 del 26/09/2025, l'UO VAS, VINCA e NUVV, ai fini di quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, ha trasmesso il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS ai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) per l'espressione del parere di competenza:

- ARPAV
- Provincia di Vicenza
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali
- Ulss n. 8 "Berica"
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza
- Consiglio di Bacino Bacchiglione
- Viacqua Spa
- U.O. Genio Civile di Vicenza
- Camera di Commercio Vicenza

**Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

- Direzione Pianificazione Territoriale
- Direzione Infrastrutture e Trasporti

PRESO ATTO E CONSIDERATO quanto evidenziato nei pareri resi da parte dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) consultati:

- Viacqua Spa, acquisito al prot. Reg. n. 585831 del 23/10/2025;
- Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, acquisito al prot. Reg. n. 587406 del 23/10/2025;
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, acquisito al prot. Reg. n. 658574 del 04/12/2025;

pubblicati e consultabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

VISTI gli ulteriori pareri trasmessi da parte del Comune di Vicenza, acquisiti con prot. n. 528304 del 03/10/2025, ed in particolare:

- Direzione Difesa del Suolo, prot. reg. n.492722 del 25/09/2025 (parere reso al Genio Civile ai fini del rilascio della compatibilità sismica)
- UO Genio Civile di Vicenza, prot. reg. n.512888 del 01/10/2025 (parere favorevole di compatibilità sismica).

CONSIDERATO che la presente verifica di assoggettabilità a VAS riguarda è il PUA denominato "PU1 - Piarde" del Comune di Vicenza, adottato con DGC n. 101 del 02/07/2025.

In realtà, l'iter amministrativo / urbanistico del piano ha avuto origine nel 2022, ovvero quando la ditta proprietaria ha presentato al Comune di Vicenza formale richiesta di approvazione dello stesso.

Da quanto emerge nel provvedimento di adozione, infatti risulta che: *"[...] Ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90, è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri e atti di assenso di altre Amministrazioni interessate (Pgn. 113238 del 14.07.2022). In data 02.08.2022 (Pgn. 114492) si è svolto l'incontro tecnico per l'acquisizione dei pareri dei Servizi/Settori interni al Comune. L'esito dell'incontro con l'invio dei pareri pervenuti, è stato comunicato alla Ditta in data 25.01.2023 (Pgn. 13150). In data 08.08.2023 (Pgn. 137311) è stata trasmessa la determina di chiusura positiva della Conferenza dei Servizi, chiedendo ai proponenti il Piano di recepire le varie prescrizioni, indicazioni, osservazioni. In seguito sono stati trasmessi alla Ditta gli ulteriori pareri della Provincia di Vicenza (Pgn. 4270/2024) in data 10.01.2024 e del Settore Mobilità Trasporti e Infrastrutture (Pgn. 193069/2024) in data 28.11.2024.*

La pratica è stata completata con gli elaborati adeguati ai pareri con deposito finale il registrati al Pgn. 105095 del 24.06.2025 e Pgn. 106557 del 26.06.2025 [...]"

L'area interessata dall'intervento urbanistico è collocata tra Viale Margherita, l'ansa del Fiume Retrone e il ponte dei Marmi. La modifica della viabilità su Viale Margherita, negli anni passati, ha ridisegnato l'ansa isolando la parte centrale dove era stato collocato il distributore carburanti ESSO, demolito nel 2013. L'area è stata oggetto di accertamento della qualità ambientale tra il 2013 e il 2017 e le matrici ambientali sono risultate conformi ai limiti normativi e compatibili con le destinazioni d'uso previste dal vigente Piano degli Interventi (PI).

L'ambito di progetto interessa terreni occupati da viabilità pubblica e dall'argine del Fiume Retrone. Solo una porzione centrale, corrispondente all'area occupata dall'ex distributore, risulta di proprietà privata. E' catastalmente censito al foglio 7 mappali 758, 760, 810 di proprietà di Maila Zaccaria e di Zaccaria Sara, mappale 762 di proprietà di MAPA Holding Srl. La superficie catastale privata è di mq. 2.658. Le aree pubbliche corrispondenti alla strada, agli argini e ai mappali 148 (parte), 650, 651 (parte), 689, 757, 759, 761, 763 del foglio 7 e 5 (parte), 166 (parte) del foglio 34, corrispondono a circa mq. 10.684.

**Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

L'area è classificata dai Piani degli Interventi (PI) vigente e adottato come ZTO A1 - Centro storico, Ambito di intervento denominato Progetto Urbano PU1 Viale Margherita, Viabilità esistente, Assi viari principali assoggettati a specifiche misure per la riqualificazione, con parte disposizioni di tutela - Sedime storico cinta muraria e fascia di rispetto. La trasformazione dell'area è assoggettata a PUA e prevede la realizzazione, a carico dei privati, delle seguenti opere di perequazione:

- una passerella ciclopedonale sul Retrone;
- una porzione di edificio di Superficie Utile di mq. 200 a servizio della mobilità ciclopedonale o del Trasporto Pubblico Locale;
- un incremento del 50% della dotazione minima di parcheggi d'uso pubblico.

Il Piano proposto rientra tra i piani urbanistici attuativi previsti dall'art. 19 della LR 11/2004. Le modalità attuative sono definite dall'artt. 3, 5, 19 e 55 delle Norme tecniche operative del PI. La superficie dell'ambito di PUA inserito nel PI vigente è di mq. 13.342.

La Superficie Utile massima edificabile a destinazione direzionale, commerciale e artigianale di servizio è pari a mq. 2000 di cui 200 a uso trasporto pubblico locale (TPL) e l'altezza massima è pari a ml. 7,5. La superficie minima a servizi richiesta è di mq. 10.674.

L'area è sottoposta a tutela indiretta di cui al D.Lgs. 42/2004 per l'"Arco delle Scalette e Convento di Santa Caterina", vincolo paesaggistico del Belvedere di Viale Margherita e del Fiume Retrone. Rientra inoltre nella Core Zone del sito UNESCO "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto".

L'ambito del PUA comprende un tratto di Viale Margherita lungo circa ml 215 da Nord a Sud e confina a Ovest con un'ansa del fiume Retrone e a Est per lo più con il compendio produttivo dismesso denominato "ex Fro" (ambito urbano PU2) e con l'ingresso del Plesso universitario. L'area, che ad oggi si presenta libera da fabbricati, incolta e residuale, è racchiusa nella "rotatoria" creata su Viale Margherita dal Comune nel 1986 di cui è prevista oggi, da Piano Urbano della Mobilità (PUM), l'eliminazione. Il terreno, a giacitura per lo più piana, scende verso ovest per formare l'argine del fiume Retrone che risulta troppo alto e ripido per le operazioni di manutenzione da parte del Genio Civile.

La proposta progettuale, come descritta nella relazione illustrativa di Piano, si articola attorno ai seguenti temi:

- stabilire una significativa correlazione tra l'ambito posto ad Est di Viale Margherita (ex FRO-Università-PU2) e quello da progettare ad Ovest;
- ristabilire la sequenza originaria che comprendeva, dall'alto, le Scalette di Monte Berico, l'Arco Trionfale Palladiano, il Ponte dei Marmi ed il viale alberato fino alla Piazza dell'Isola con Palazzo Chiericati;
- orientare la percezione visiva verso l'Arco delle Scalette;
- ricostruire il Viale.

In questo contesto la proposta progettuale propone due nuovi volumi edilizi coordinati e correlati a quelli già previsti sul fronte opposto del Viale. Lo spazio che rimarrà verso il fiume sarà liberato dal traffico veicolare diventando un giardino lungo il Retrone. La nuova fermata del bus TPL (e-BRT) verrà realizzata su entrambi i lati della strada in asse al sistema di accesso al Plesso universitario con due pensiline simmetriche. Per la fermata "Università" è prevista la ricarica flash.

Gli edifici previsti sulla superficie fondiaria si svilupperanno su due livelli, uno a quota Viale Margherita (quota 0,00), e uno ribassato di raccordo con l'area verde a livello del nuovo argine (quota - 2,70). La quota effettiva d'imposta della passerella ciclopedonale e conseguentemente le quote di raccordo lungo l'argine saranno definite con il Genio Civile in sede di specifica autorizzazione idraulica.

La progettata dismissione della strada esistente lungo l'argine consentirà di "restituire" alla città un'area di quasi mezzo ettaro lungo il fiume e di darle un senso nuovo grazie al collegamento ciclopedonale con il quartiere di S. Caterina, il giardino sul fiume e il Plesso universitario.

La realizzazione della connessione con Contrà Santa Caterina, come da elaborati Tavv. IM1 e IM2, sarà a carico del Comune.

**Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

Il percorso ciclopedonale previsto lungo il fiume, sarà ricavato ad una quota inferiore all'attuale argine rimodellando il terreno per consentire la manutenzione dell'alveo oggi trascurato per l'altezza e la ripidità eccessiva della sponda sinistra, secondo le indicazioni del Genio Civile.

Le aree a parcheggi pubblici sono state dimensionate "extra standard" in quanto la conformazione della superficie fondiaria non permette al suo interno di realizzare ulteriori parcheggi pertinenziali. Pertanto la proposta prevede ulteriori parcheggi pubblici dimensionati sulla superficie di vendita massima ammissibile e comprensivi della quantità prevista dalla Legge 122/89 per le costruzioni. Gli stalli auto previsti saranno indicativamente 60 per auto e 80 per bici. Eventuali colonnine di ricarica elettrica saranno individuate con il permesso di costruire delle opere di urbanizzazione.

Vista la conformazione dell'ambito e per garantire una funzionale distribuzione delle superfici a standard i parcheggi pertinenziali sono individuati simmetricamente nell'area pubblica lungo il Viale garantendo una dotazione uniforme su entrambi i lati e coordinandosi con le aree in corso di trasformazione sull'ambito dell'ex PU2. Verranno realizzati con lo stesso permesso di costruire delle opere di urbanizzazione a carico del soggetto attuatore e non saranno a scemputo degli oneri di urbanizzazione. Inoltre, per una efficiente gestione della sosta, verranno gestiti come le aree a parcheggio pubblico, a eccezione di n. 4 stalli, in area privata, che saranno legati all'attività da insediare (carico - scarico). L'uso degli edifici, così come previsto dalle norme vigenti, sarà di tipo commerciale/direzionale. Non sono previste aree da espropriare.

Buona parte delle opere di urbanizzazione ricade in area pubblica. Le rimanenti aree occupate dalle opere saranno cedute gratuitamente. Alcune aree private saranno cedute all'Amministrazione in cambio di pari quantità di aree comunali, secondo quanto indicato dal Settore Patrimonio con parere del 19.9.2024 - Pgn 153333. Si tratta di piccole porzioni di rettifica degli ambiti che delimitano la superficie fondiaria e l'area pubblica identificate nella Tav. 10 - Aree da cedere.

L'ambito del PU1 (in rosso nell'immagine sotto) si colloca in prossima dell'ambito di un altro PUA denominato PU2 (in blu) con progetti già autorizzati e concessionati nel 2018.

CONSIDERATO che il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS è stato sviluppato tenuto conto della traccia definita dall'allegato G alla DDR n. 1/2025 e, in particolare, è organizzato secondo le seguenti sezioni:

- Informazioni generali e procedimento metodologico
- Descrizione della proposta pianificatoria
- Analisi di coerenza esterna verticale e di coerenza interna orizzontale
- Stato dell'ambiente
- Valutazione degli impatti potenziali e relative condizioni di sostenibilità ambientale, mitigazioni e compensazioni

Dall'analisi di coerenza emerge in particolare che l'area di intervento ricade nell'ATO 1 - Centro Storico ed è ricompresa nel "Tessuto antico e storico" ed è limitrofo al corso del fiume Retrone, che oltre ad essere generatore di vincolo paesaggistico costituisce elemento primario della rete ecologica (corridoio ecologico principale). L'area risulta comunque già ampiamente antropizzata e l'intervento prospettato viene ritenuto compatibile con le norme e tutele presenti.

L'ambito oggetto di analisi e d'intervento ricade inoltre all'interno del buffer di 1000 m, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. B delle N.T. del P.T.R.C., dalla stazione ferroviaria più vicina, ovvero dalla Stazione di Vicenza; la disamina proposta dal Comune ha potuto dimostrare come le azioni di piano non risultino in contrasto con gli obiettivi del PTRC, mettendo in particolare in evidenza i seguenti elementi di forza:

- a) riqualificazione urbana dell'area edificata esistente afferente al nodo in relazione al ruolo trasportistico dello stesso (turistico, logistico produttivo, urbano, ecc.) ed ai servizi per l'utenza dell'infrastruttura;
- b) ottimizzazione dell'organizzazione dei flussi di traffico attraverso una valutazione di tipo trasportistico interessante l'area in oggetto;

**Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

c) funzionalità dei collegamenti/servizi di TPL fra il nodo stradale/ferroviario e le principali aerostazioni prossime al nodo stesso.

Per quanto riguarda lo stato dell'ambiente, all'interno del rapporto vengono fornite informazioni circa le principali matrici di indagine e delle relative sensibilità rispetto a problematiche già presenti nel contesto territoriale (come l'aria, la qualità dei corpi idrici, il rapporto preliminare non approfondisce alcune tematiche, che tuttavia sono state rimandate, in fase di perfezionamento dell'istanza, in un elaborato integrativo separato e denominato "Pratica VA 2025 183_integrazioni_PUA PIARDE", che include in particolare:

- una disamina sulla coerenza rispetto all'art. 40 del PTRC, ricadendo l'area di intervento all'interno del buffer di 1 km dalla stazione ferroviaria di Vicenza; rispetto a tale verifica, il piano è stato definito compatibile e sinergico;
- un approfondimento rispetto alle indagini ambientali effettuate in sito, in ragione degli usi pregressi e alla possibilità di potenziali contaminazioni. Le concentrazioni rilevate per ogni parametro risultano tutte inferiori ai limiti della Tabella 1 colonna B "Siti ad uso commerciale e industriale". Per tale ragione si afferma che non sussistono contaminazioni dei terreni da escavare e, pertanto, il sito si conferma non contaminato ai sensi del D.Lgs. 152/2006. L'indagine sull'area interessata dal PUA - Piarde, trova la sua conclusione nella presa d'atto degli esiti delle indagini integrative condotte presso l'area di cui al Prot. gen. del comune di Vicenza n. 114030 del 20.08.2017.
- un approfondimento rispetto al tema del traffico e al funzionamento del nuovo nodo infrastrutturale, che richiama anche il PUMS 2030 ed evidenzia come la proposta miri principalmente a privilegiare la mobilità lenta e il servizio delle linee di trasporto pubblico, in funzione della vicina presenza di università e scuole.

Nel complesso, sulla base delle informazioni rese all'interno del Rapporto e delle successive integrazioni, è possibile riconoscere che non emergono, a questo livello, particolari problematiche connesse alla trasformazione dell'area.

TENUTO CONTO che, dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, sono emerse alcune tematiche di parziale carenza che comunque non costituiscono elementi per giustificare un'assoggettabilità a VAS della proposta, ed in particolare:

- l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali evidenzia che l'intervento risulta contiguo al corso del torrente Retrone, corpo idrico identificato nel vigente Piano di Gestione delle Acque e al quale sono assegnati specifici obiettivi ambientali. La stessa Autorità asserisce che il Rapporto preliminare di assoggettabilità esaminato non avrebbe considerato e quindi valutato la coerenza del piano con tali obiettivi, anche al fine di individuare se necessario le opportune misure di mitigazione, come stabilito dalla Direttiva 2000/60/CE (art.4) e dal D.Lgs 152/2006 (artt. 76 e 77).

Alla luce del suddetto contributo, si ritiene necessario puntualizzare che, in sede progettuale, dovranno essere adottate efficaci misure di prevenzione e controllo, a garanzia del non deterioramento della qualità del torrente Retrone, secondo gli obiettivi ambientali definiti dal vigente Piano di Gestione delle Acque dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali. Si prende comunque atto che è già stato acquisito il parere favorevole dell'UO Genio Civile di Vicenza sia per lo scarico delle acque, che per la stabilità del manufatto arginale. Inoltre vi è la disponibilità espressa da Viacqua, in qualità di gestore, a valutare un'eventuale estensione della rete di raccolta delle acque nere.

- il Consorzio di Bonifica Alta Pianura ha trasmesso una nota definita "interlocutoria" con cui essenzialmente segnala che il Rapporto preliminare esaminato non contiene informazioni in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento, né risulta avviata alcuna procedura per l'espressione del parere di competenza. Il Consorzio segnala inoltre la necessità di richiedere all'UO Genio Civile di Vicenza il nulla osta per lo scarico nel torrente Retrone.

**Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

Si evidenzia a riguardo come, in sede di richiesta di perfezionamento della documentazione, l'UO VAS VINCA e NUVV (nota prot. n. 400601 del 18/08/2025) avesse già chiaramente evidenziato la tematica, chiedendo che fosse precisato se, in sede di adozione del piano, fosse stato acquisito il parere dell'UO Genio Civile di Vicenza per gli aspetti idraulici e sismici, nonché per le verifiche di stabilità del tratto arginale del Fiume Retrone.

Rispetto a tale quesito, il Comune di Vicenza ha risposto quanto segue:

“La redazione del PUA - Piarde si è svolta con il costante confronto con il Genio Civile con l'obiettivo comune di perseguire un assetto ottimale dell'area. L'ansa del fiume Retrone, nella porzione compresa tra l'argine e il viale ottocentesco che collega le Piarde all'Arco delle Scalette, fu oggetto di un notevole interro nel periodo postbellico e sagomata in un unico pendio che comporta notevoli difficoltà per le attività di manutenzione meccanizzata delle sponde. Il nuovo assetto proposto riesce a conciliare, non senza complicazioni di tipo progettuale, da una parte le esigenze tecniche dei mezzi di manutenzione, dall'altra l'obiettivo di “restituire” alla città lo spazio prossimo al fiume creando un luogo urbano rinaturalizzato e dedicato allo svago e al tempo libero.

Con parere del 10.10.2022 prot. 471200, l'U.O. del Genio Civile ha espresso parere favorevole al progetto del PUA – Piarde, prescrivendo la realizzazione della nuova banchina e l'ampliamento della piazzola di manovra. In merito agli aspetti idraulici legati al fiume Retrone sono state fornite alcune prescrizioni sulla riprofilatura della sponda in merito alla pendenza della scarpa, demandando alla presentazione del progetto definitivo/esecutivo la verifica di stabilità complessiva della sponda sinistra del fiume Retrone e l'autorizzazione all'installazione della passerella ciclo pedonale sul fiume stesso. (si veda l'allegato 2). Su richiesta del SUAP del comune di Vicenza, con successiva comunicazione, in data 08.05.2024 prot. 0222742 l'U.O. del Genio Civile di Vicenza, in merito a: Autorizzazione Idraulica per la realizzazione del Piano Urbanistico attuativo PU1 – Viale Margherita, di iniziativa privata, lungo la fascia di rispetto idraulico del fiume Retrone chiariva che la verifica della stabilità della sponda è a carico degli attuatori del piano, mentre, “l'eventuale consolidamento della sponda, sulla base delle risultanze della verifica, sarà a carico di questo ufficio... (U.O. Genio Civile regionale). (vedi allegato 3).”

La questione appare dunque risolta in quanto risultano già acquisiti i pareri di competenza dell'UO Genio Civile di Vicenza rispetto alla compatibilità idraulica e alla stabilità della sponda arginale sinistra del torrente Retrone.

PRESO ATTO degli ulteriori pareri acquisiti tra cui si segnala in particolare il parere favorevole con prescrizioni espresso dal gestore del servizio idrico (Viacqua Spa) e il parere di compatibilità sismica espresso dall'UO Genio Civile di Vicenza.

DATO ATTO che, per gli effetti dell'art. 10, c. 3 del D.Lgs. 152/2006, la VAS comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del DPR n. 357 del 1997 e che, a tal fine, è stata fornita dal proponente la documentazione di valutazione preliminare – Screening Specifico (Livello I), secondo le modalità definite alla lettera B dell'Allegato Tecnico al Regolamento regionale n. 4/2025;

VISTO il parere motivato positivo dell'Autorità regionale per la VINCA n. 12 del 12/01/2026 pubblicato al seguente indirizzo internet: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/procedure-valutative, quale parte integrante e sostanziale del presente parere;

RICONOSCIUTO che, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e degli esiti del parere motivato sopra richiamato, è stato riconosciuto che l'istanza non determina un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000, con riferimento agli specifici obiettivi di



Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

conservazione di habitat e specie, subordinatamente al rispetto delle condizioni d'obbligo specificate;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa VAS, VInCA e NUVV in data 15 gennaio 2026, dalla quale emerge che il PUA1 denominato "Piarde" del Comune di Vicenza, sulla base delle considerazioni svolte alla scala di analisi dello strumento, non determina effetti significativi sull'ambiente, previo recepimento di puntuali raccomandazioni;

ATTESO che l'Autorità procedente dovrà trasmettere alla Commissione regionale per la VAS una "Relazione di sintesi", con cui illustrerà sinteticamente le modalità con cui le raccomandazioni ambientali contenute nel presente parere sono state recepite in sede di approvazione. Si precisa che, in difetto di tale adempimento in capo all'Autorità procedente, la Commissione regionale per la VAS rimarrà impossibilitata ad esprimere le proprie valutazioni di merito in relazione ad eventuali future istanze.

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA DI V.A.S.**

il PUA1 denominato "Piarde" del Comune di Vicenza, subordinatamente al recepimento degli esiti della Valutazione di Incidenza di cui al parere motivato dell'Autorità regionale per la VINCA n. 12/2026" citato in premessa, e con le seguenti raccomandazioni:

1. vengano messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Preliminare di Assoggettabilità a VAS;
2. vengano recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
3. per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017);
4. Si ricorda che i materiali risultanti dalla demolizione di fabbricati e fondazioni / sottofondi di strade / piazzali dovranno essere gestiti come rifiuti. In merito alle modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione, con particolare riferimento alla cosiddetta "demolizione selettiva", si richiamano le norme tecniche ed ambientali approvate con DGR n. 1060 del 24 giugno 2014, così come modificata con DGR n. 439 del 10 aprile 2018. Eventuali materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo la metodologia di cui all'allegato 10 del DPR 120/2017) potranno essere riutilizzati solo se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 120/2017.

Resta inteso che l'attuazione della proposta in esame è subordinata al rispetto delle condizioni d'obbligo specificate nel parere motivato dell'Autorità regionale per la VINCA n. 12/2026.

Nelle future valutazioni ambientali, dovrà essere dato conto dell'attività di monitoraggio ambientale del PAT prevista dall'Art. 18 del D.Lgs. 152/2006. Questo strumento, componente essenziale della Valutazione Ambientale Strategica, risulta necessario per assicurare il controllo e l'efficacia di piani e programmi permettendo di osservare gli effetti reali, nonché identificare tempestivamente le conseguenze inattese e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. Le informazioni raccolte sono decisive per l'adozione di misure correttive, il supporto alle decisioni e la promozione della trasparenza e partecipazione pubblica.



Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione della Variante sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti alla procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS

avv. Cesare Lanna



CESARE LANNA
26/01/2026 11:08:40 UTC+0100

Il Componente
della Commissione Regionale VAS

dott. Paolo Giandon



PAOLO GIANDON
27.01.2026
14:59:47
GMT+02:00

Il Componente
della Commissione Regionale VAS

arch. Salvina Sist



SALVINA SIST
27/01/2026 13:22:11 UTC+0100

**2. PROCEDURA DI VINCA VALUTAZIONE
PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)
PARERE MOTIVATO n. 12 del 12/01/2026**



**PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)
PARERE MOTIVATO
n. 12 del 12/01/2026**

Codice istanza: B202500205

Denominazione: Piano Urbanistico Attuativo denominato “PU1 – PIARDE” in Viale Margherita nel Comune di Vicenza (VI)

Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VAS – art. 12 del D.Lgs 152/2006

Proponente: Zaccaria Maila, Zaccaria Sara e Mapa Holding s.r.l (ex VIPROF s.r.l)

L’AUTORITÀ REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

VISTA la disciplina sulla valutazione di incidenza, di cui al D.P.R. n. 357/97, alle Linee Guida Nazionali approvate con intesa Stato-Regioni del 28/11/2019, alla Legge regionale n. 12/2024 e Regolamento regionale n. 4/2025;

VISTA la disciplina relativa all’istituzione e la gestione dei siti della rete Natura 2000, di cui alla Direttiva 92/43/Cee, "Habitat", alla Direttiva 2009/147/Ce, “Uccelli”, alla Legge n. 157/1992, al D.P.R. n. 357/97, al Decreto del Ministro per l’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale che individuano i siti della rete Natura 2000, gli habitat e specie, tutelati nel territorio regionale veneto: n. 1180/2006, n. 441/2007, n. 4059/2007, n. 4003/2008, n. 220/2011, n. 3873/2005, n. 3919/2007, n. 1125/2008, n. 4240/2008, n. 2816/2009, n. 2874/2013, n. 2875/2013, n. 1083/2014, n. 2200/2014, n. 2135/2014, n. 893/2017, n. 300/2018, n. 390/2018, n. 667/2018, n. 442/2019, n. 501/2019, n. 546/2019, n. 626/2019, n. 925/2019, n. 1909/2019, n. 1910/2019, n. 338/2020, n. 930/2020, n. 1135/2020, n. 1584/2020, n. 769/2021, n. 295/2022, n. 615/2022, n. 617/2022, n. 1126/2022, n. 80/2023, n. 966/2023, n. 1319/2023, n. 1114/2024, n. 1384/2024, n. 872/2025 e la circolare del Segretario Regionale all’Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l’attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTI gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione definiti per i siti della rete Natura 2000 del territorio regionale veneto con DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017, n. 1135/2020 e n. 1392/2025;

DATO ATTO delle competenze in materia di VINCA assegnate alla Regione con la L.R. n. 12/2024, art. 15, commi 4 e 7;

VISTA la documentazione per la valutazione di incidenza acquisita in atti, sulla base della quale il Proponente ha richiesto lo svolgimento della procedura di VINCA “Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)”;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le modalità definite alla lettera B dell’Allegato Tecnico al Regolamento regionale n. 4/2025;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza è effettuata dall’Autorità competente per la VINCA e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, provvede a

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 231O9G*



verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nella documentazione per la valutazione di incidenza presentata dal Proponente;

DATO ATTO che, a seguito della nota prot. reg. n. 497422 del 26/09/2025 di comunicazione dell'esito della fase di verifica della completezza documentale per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e della contestuale pubblicazione della documentazione per la VINCA sul sito web istituzionale, acquisita al prot. reg. con n. 457229 del 15/09/2025, non sono pervenute osservazioni nei termini previsti (26/10/2025);

RISCONTRATO che, sulla base della predetta documentazione per la VINCA, non risultano coinvolti territori ricadenti all'interno di Parchi e Riserve regionali istituiti ai sensi della L.R. n. 40/84 o di Siti della rete Natura 2000 assegnati ad un Soggetto Gestore;

CONSIDERATO che pertanto non si è reso necessario sentire alcun Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 4/2025;

DATO ATTO e CONSIDERATO che a seguito dello svolgimento delle consultazioni (fase 2 della procedura di Valutazione Preliminare – Screening Specifico) non sono segnalate specifiche criticità;

CONSIDERATO che non sono state riscontrate carenze od omissioni significative nella documentazione per la VINCA acquisita agli atti con l'avvio della procedura, tali da richiedere integrazioni;

TENUTO CONTO di quanto riportato nel "Format di supporto Proponente – Screening Specifico" e nei relativi allegati;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica n. 12/B del 09/01/2026 in atti, effettuata sulla base del "Format di supporto Valutatore – Screening Specifico";

CONSIDERATO che l'istanza riguarda il Piano Urbanistico Attuativo "PU1 – PIARDE", sito in viale Margherita nel Comune di Vicenza, senza variazione di zona (ZTO A1 - Centro storico), comportante sinteticamente le seguenti opere edilizie e di perequazione:

- la realizzazione di due nuovi volumi edilizi;
- una passerella ciclopedonale sul Fiume Retrone;
- una porzione di edificio di Superficie Utile di mq. 200 a servizio della mobilità ciclopedonale o del Trasporto Pubblico Locale;
- un incremento del 50% della dotazione minima di parcheggi d'uso pubblico;

PRESO ATTO che il Proponente ha identificato le seguenti Condizioni d'Obbligo:

- G10. Adottare le disposizioni in materia di buone prassi previste dalle vigenti misure di conservazione per le specie di interesse comunitario, a tutela di quelle presenti nell'area interessata dall'istanza.
- S14. Eseguire i rinverdimenti o il ripristino della cotica erbosa con il fiorume o il residuo dello sfalcio proveniente da prati donatori per almeno tre stagioni vegetative successive all'esecuzione dell'intervento di recupero-morfologico vegetazionale.

CONSIDERATO che rispetto alle Condizioni d'Obbligo previste dal Proponente, la Condizioni d'Obbligo G10 non risulta appropriata all'istanza in quanto l'ambito di piano risulta fuori sito;

DATO ATTO che l'ambito di attuazione del Piano non rientra all'interno della rete Natura 2000 e che i siti più prossimi a tale ambito sono: IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", IT3220005 "Ex Cave di Casale – Vicenza" e IT3220037 "Colli Berici";

RISCONTRATO e CONSIDERATO che tra l'ambito di attuazione del Piano e i predetti Siti non sussistono discontinuità territoriali tali da costituire una barriera alla diffusione delle interferenze generate;



CONSIDERATO che l'ambito di intervento è limitrofo a superfici per le quali sussiste un' idoneità ambientale per le specie di interesse comunitario *Barbus plebejus*, *Telestes muticellus*, di cui allo Standard Data Form del Sito IT3220040;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, si rende necessario individuare ulteriori Condizioni d'Obbligo al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino di una conservazione soddisfacente delle specie di interesse comunitario interessate dall'interferenza e ad assicurare il mantenimento dell'integrità del Sito;

CONSIDERATO che, in ragione degli effetti attesi dall'istanza, per gli aspetti legati alla fase di realizzazione dell'intervento, si ritengono sufficienti, per le finalità di cui sopra, le seguenti Condizioni d'Obbligo:

- G15. Utilizzare specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone, di origine certificata, e coerenti con la locale vegetazione [Geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale della bassa pianura (*Salicion eleagni*, *Salicion albae*, *Alnion incanae*)] nell'esecuzione delle opere a verde, compresi i ripristini morfologici e gli interventi di rinaturalizzazione;
- G21. Documentare il rispetto delle misure di precauzione previste e/o delle Condizioni d'Obbligo. Dovrà essere fornita dichiarazione asseverata all'Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione per l'attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA);
- G24. Comunicare all'Autorità competente per la VINCA l'atto di approvazione del Piano o del Programma, entro 30 giorni dalla sua emanazione;
- S42. Adottare modalità operative che non pregiudichino la qualità del corpo idrico interessato dalle lavorazioni;
- S44. Incrementare la naturalità dei corsi d'acqua interessati da interventi di risezionamento e/o adeguamenti morfologici, ricreando zone rifugio per la fauna ittica e, ove necessario, migliorando la connettività fluviale (costruzione di passaggi per pesci o eliminazione briglie, sbarramenti e altri ostacoli artificiali);

TENUTO CONTO degli obiettivi di conservazione dei Siti della rete Natura 2000 considerati per la presente valutazione e del verificato rispetto delle misure di conservazione previste per il medesimo;

CONSIDERATO che le specie di interesse comunitario *Barbus plebejus* e *Telestes muticellus* possono subire una interferenza indiretta e temporanea in quanto l'ambito di intervento si realizza in prossimità di contesti territoriali appartenenti e funzionali al relativo habitat di specie (Fiume Retrone), rispetto al sito IT3220040;

DATO ATTO che non sono emerse situazioni che possono costituire un pregiudizio nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario dei predetti Siti e, conseguentemente, nemmeno nei confronti dell'integrità dei medesimi, mancando qualsiasi incidenza diretta e cumulativa e risultando trascurabile l'incidenza indiretta sopraindicata, stante le Condizioni d'Obbligo identificate;

TENUTO CONTO della conclusione favorevole dell'istruttoria tecnica;

RICONOSCIUTO che lo strumento urbanistico in argomento non determina un'incidenza significativa sul sito della rete Natura 2000, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità del medesimo con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

DATO ATTO che sussistono i presupposti per estendere la validità della presente valutazione di Screening Specifico fino a 10 anni, con riferimento ai termini di validità delle approvazioni previsti ai sensi di legge;



RITENUTO quindi di esprimere, a conclusione della procedura di VINCA “Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)”, il seguente

PARERE MOTIVATO POSITIVO

per il Piano Urbanistico Attuativo “PU1 – PIARDE” in Viale Margherita nel comune di Vicenza (VI), subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni d’obbligo:

- G15. Utilizzare specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone, di origine certificata, e coerenti con la locale vegetazione [Geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale della bassa pianura (*Salicion eleagni*, *Salicion albae*, *Alnion incanae*)] nell’esecuzione delle opere a verde, compresi i ripristini morfologici e gli interventi di rinaturalizzazione;
- G21. Documentare il rispetto delle misure di precauzione previste e/o delle Condizioni d’Obbligo. Dovrà essere fornita dichiarazione asseverata all’Autorità competente per la VINCA ai fini della pubblicazione per l’attività di sorveglianza ad opera del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA);
- G24. Comunicare all’Autorità competente per la VINCA l’atto di approvazione del Piano o del Programma, entro 30 giorni dalla sua emanazione;
- S42. Adottare modalità operative che non pregiudichino la qualità del corpo idrico interessato dalle lavorazioni;
- S44. Incrementare la naturalità dei corsi d’acqua interessati da interventi di risezionamento e/o adeguamenti morfologici, ricreando zone rifugio per la fauna ittica e, ove necessario, migliorando la connettività fluviale (costruzione di passaggi per pesci o eliminazione briglie, sbarramenti e altri ostacoli artificiali).

Si ricorda di applicare quanto espresso dalle condizioni d’obbligo G21 e G24.

La durata della presente valutazione di Screening Specifico è pari a quella prevista ai sensi di legge per lo strumento urbanistico oggetto di valutazione da parte della Commissione Regionale per la VAS, comunque non superiore a 10 anni, a decorrere dalla data della relativa approvazione.

Il Direttore di Direzione
Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso
Avv. Cesare Lanna



CESARE LANNA
13/01/2026 08:58:59 UTC+0100

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa VAS, VINCA e NUVV
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio - 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 231O9G

3. PARERI SCA

3.1 PARERE GEOLOGIA VICENZA

3.2 PARERE DI COMPATIBILITÀ' SISMICA

3.3 PARERE VIACQUA

3.4 PARERE AUTORITÀ DI BACINO DELLE ALPI ORIENTALI

3.5 PARERE CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA



Data 25/09/2025 Protocollo N° 0492722 Class: H.420.03.1 Fasc. 357 Allegati N° 0

Oggetto: Comune di Vicenza (VI) – Piano Urbanistico d’Attuazione “PU1 – Piarde”. Parere di compatibilità sismica ai sensi delle D.G.R. n° 1572/2013, n° 899/2019 e n° 1381/2021 e dell’art. 89 del D.P.R. n° 380/2001.

U.O. Genio Civile di Vicenza
SEDE

Mediante nota prot. n° 348145 in data 15/07/2025 il Genio Civile di Vicenza ha inoltrato a questa struttura la richiesta di parere di compatibilità sismica, ai sensi delle D.G.R. n° 1572/2013, n° 899/2019 e n° 1381/2021 e dell’art. 89 del D.P.R. n° 380/2001, in merito alla variante parziale al P.I. Comune di Vicenza (VI) denominata “Variante puntuale Sistema dei Servizi”.

Il comune di Vicenza, in seguito all’entrata in vigore della nuova mappa della sismicità del Veneto approvata dalla D.G.R. n° 244/2021, è stato collocato dalla zona sismica 3 alla zona sismica 2. I valori di picco di accelerazione orizzontale del suolo, secondo la MPS04, di cui all’O.P.C.M. n° 3519/2006, s’attestano fra 0,125 e 0,175 g.

Il territorio rientra nell’elenco dei Comuni di cui all’Allegato B della D.G.R. n° 1381/2021 in base alla quale ogni strumento urbanistico deve essere dotato di uno specifico studio di microzonazione sismica redatto secondo specifiche linee guida regionali.

Il comune di Vicenza è dotato di studio di Microzonazione Sismica di 1° livello, eseguito nel maggio 2014 nell’ambito dei cofinanziamenti del Dipartimento di Protezione Civile nazionale in base all’O.C.D.P.C. n° 52/2013 per l’annualità 2012, a cura del dott. geol. Antonio Toscano e a cui questa struttura ha dato parere tecnico positivo mediante nota prot. n° 312686 in data 22/07/2014.

Il dott. geol. Giovanni Rigatto ha eseguito, nel luglio 2022, a supporto della Variante parziale al P.I. relativa al Centro Storico, lo studio di MS di 2° livello, con approfondimenti di 3° livello, valutato dalla scrivente con parere n° 30248 in data 17/01/2023. Successivamente, in occasione del nuovo PI, lo studio è stato esteso a tutto il territorio comunale, per quest’ultimo la scrivente ha espresso pareri con prot. n° 437120 del 17/08/2023 e n° 306305 in data 25/06/2024.

Il P.U.A. in oggetto prevede la realizzazione di un immobile residenziale in Viale Margherita, nel centro urbano di Vicenza. L’ambito è ubicato alla sinistra idrografica del fiume Retrone, in una zona di medio-bassa pianura.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0160324/2025 del 02/10/2025



La carta geologico-tecnica dello studio di MS1 individua per l'area del P.U.A. in oggetto l'unità CLpi (“*argille inorganiche a bassa plasticità, [...] argille magre di piana inondabile*”). La carta delle MOPS individua per l'ambito del P.U.A. la zona 7 – 2007 contrapposta alla zona 3050 (zona di attenzione per liquefazione Z_{ALQ}). L'ambito, inoltre, ricade in parte in un buffer (zona d'interessamento) di una faglia diretta attiva e capace (presunta).

Nella carta di MS2 le zone d'instabilità in corrispondenza dell'ambito del P.U.A. sono state rimosse; pertanto, nel medesimo ambito possono sussistere esclusivamente amplificazioni del moto sismico dovute alla litologia e alla stratigrafia.

Per il P.U.A. in oggetto è stata redatta una relazione geologica e geotecnica a cura del dott. geol. Maurizio Chendi allo scopo determinare l'andamento delle caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni di fondazione, in osservanza alle N.T.C. del 2018. Per determinare le caratteristiche del sottosuolo sono state eseguite le seguenti prove: n° 3 prove penetrometriche dinamiche, n° 1 prova penetrometrica statica, n° 1 sondaggio geognostico e n°1 prova sismica mediante tecnica M.A.S.W.

Dai risultati ottenuti dalla caratterizzazione e modellazione sismica dell'ambito del P.U.A. s'evince che i valori di Vs30 risultano pari a 252 m/s classificando, di conseguenza, il sottosuolo nella categoria C (tabella 3.2II delle nuove N.T.C. – D.M. 17/01/2018). Inoltre, oltre alle prove eseguite per la stesura della relazione geologica citata in precedenza, è stata eseguita n° 1 prova sismica lineare mediante tecnica M.A.S.W. ed una verifica alla liquefazione del terreno di fondazione. Il terreno è risultato essere non liquefacibile dato che il valore del fattore di sicurezza FSL è risultato essere pari a 1,25 (superiore a 1).

Per il P.U.A. in oggetto è stata trasmessa un'attestazione sismica, a firma della dott.ssa geol. Laura Armellini, nella quale sono riportati gli estratti delle carte dello studio di MS1 (Carta delle indagini, Carta geologico-tecnica, Carta delle MOPS) e di MS3 (Carta di interpolazione delle Vs₃₀, Carta di MS3) come indicato dalla Circolare regionale prot. n° 71886 in data 16/02/2022.

Sulla base di quanto riportato sopra si ritengono soddisfatte, per il P.U.A. in oggetto, le disposizioni previste dalla D.G.R. n. 1572/2013, dalla D.G.R. n. 899/2019, dalla D.G.R. n. 1381/2021 e dall'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

Considerato, infine, che gli studi di MS sono effettuati per consentire una corretta e sicura pianificazione urbanistica e per indirizzare la progettazione, si ricorda che, in fase esecutiva di tutti gli interventi previsti dalla variante in oggetto, risulta necessaria la predisposizione di opportune verifiche, con particolare attenzione alla determinazione dei parametri sismici necessari alla progettazione, come previsto dal D.M. del 17/01/2018.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
dott. ing. Vincenzo Artico

Responsabile del Procedimento: dott. ing. Vincenzo Artico
U.O. Servizio geologico e attività estrattive: Direttore dott. geol. Giulio Fattoreto
Responsabile dell'istruttoria - P.O. Geologia Sismica: dott.ssa Anna Galuppo
Istruttore/collaboratore: dott. Marco Lorenzi

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ARTICO VINCENZO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



Data 01/10/2025 Protocollo N° 0512888 Class: H.420.15.1 Fasc. 9 Allegati N°1 1

Oggetto: D.G.R. n.1572 del 03/09/2013 D.G.R. n. 899/2019 D.G.R. n. 1381/2021 e art. 89 D.P.R. 380/01
COMUNE DI VICENZA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "PU1 - PIARDE" IN VIALE
MARGHERITA (EX AREA DISTRIBUTORE ESSO)
Rif. SUAP: 03072022-1141 Prot. 0295943 del 05/07/2022
Parere di Compatibilità sismica

PEC: suap.vicenza@certpec.camcom.it

Al SUAP 628
comune di VICENZA

e.p.c.:

Alla Dir. Difesa del Suolo e Coste
U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive
Calle Priuli Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

Alla Direzione Lavori Pubblici
ed Edilizia
P.zzo Linetti - Cannaregio 99
30121 VENEZIA

PARERE DI COMPATIBILITA' SISMICA

(D.G.R. 1572/2013 - D.G.R. 899/2019 - DGR 1381/2021 - Art. 89 DPR 380/01)

- VISTA la trasmissione della documentazione dell'intervento edilizio in oggetto inviata dal Comune di Vicenza con nota n 318546 del 19/07/2022 e successiva richiesta del parere di Compatibilità Sismica trasmessa in data 01/07/2025 prot 322513;
- VISTO il documento di attestazione sismica a firma del dott. geol. Laura Armellini;
- PRESO ATTO della nota relativa al parere di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa - U.O. Servizio geologico e attività estrattive prot. n 492722 del 25/09/2025, che si allega in copia;
- VISTA la D.G.R.V. n. 1572 del 03/09/2013;
- VISTA la D.G.R.V. n. 899 del 28/06/2019;
- VISTA la D.G.R.V. n. 1381 del 12/10/2021;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 - 36100 Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



- CONSIDERATO che il Comune di Vicenza è dotato dello studio di microzonazione sismica di I e II livello con approfondimenti di III livello;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto attiene la Compatibilità Sismica, all'approvazione del piano in oggetto con il rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nella citata nota della Direzione Difesa del Suolo.

Sulla base delle considerazioni riportate nella nota trasmessa dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa - U.O. Servizio geologico e attività estrattive si ritengono soddisfatte, per il piano in oggetto, le disposizioni previste dalla DGR 1572/2013, dalla DGR 899/2019, dalla DGR 1381/2021 e dall'art. 89 del DPR 380/2001.

Si rammenta, infine, che il presente parere non esime dall'obbligo di depositare presso il Comune competente per territorio, prima dell'inizio lavori, i progetti esecutivi di tutte le opere previste dall'art. 93 del D.P.R. 380/01.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Giovanni Paolo MARCHETTI

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:

Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile per l'istruttoria: E.Q. Sismica Ing. Laura Martina Scapin - Tel. 0444 337829

Istruttore: Arch. Ilaria Greco – Tel. 0444 337831 - e-mail: ilaria.greco@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIOVANNI PAOLO MARCHETTI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - codice univoco Ufficio 4SBNX8

P.IVA 02392630279

Prot. 2025.0017291
Vs.rif. PEC del 26/09/2025
Red: gin
Ver: das
Prot. Prec.

Spett.le
Regione Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c.
Spett.le
Comune di Vicenza
vicenza@cert.comune.vicenza.it

Vicenza, 22/10/2025

Oggetto: Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.152/2006 relativa al Piano Urbanistico Attuativo denominato "PU1 – PIARDE" in Viale Margherita nel Comune di Vicenza. Comunicazione di esito della fase di verifica della completezza documentale e di avvio della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale. Rif. Pratica: VA 2025_183

In riferimento alla richiesta in oggetto, si esprime **parere favorevole con prescrizioni** di seguito evidenziate.

Acquedotto

Per quanto riguarda la rete acquedotto si segnala sin d'ora che in viale Margherita, nel tratto compreso tra via dieci Martiri e Via Giuriolo, è presente una condotta in ghisa DN 200 mm posata nell'anno 1913 che si ritiene necessario ed opportuno sostituire nell'ambito dello stesso intervento.

La necessità è rappresentata dal fatto che la rete in ghisa, in ragione della vetustà della condotta, potrebbe essere soggetta a rotture durante la fase esecutiva, mentre l'opportunità è rappresentata dai risparmi conseguibili dallo sviluppo integrato delle progettazioni e l'esecuzione congiunta delle opere.

Per quanto sopra, si ritiene di poter valutare un affidamento della progettazione esecutiva, per la parte di competenza, al professionista da Voi individuato, qualora lo stesso sia in possesso dei requisiti necessari e presenti un'offerta che possa ritenersi congrua. Si chiede, pertanto, al Proponente di fornire il nominativo del titolare dell'incarico al fine di poter chiedere formale offerta per i servizi tecnici riferiti alle opere di competenza (progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza).

A seguito di quanto sopra, in analogia, si chiede di procedere all'affidamento congiunto dell'esecuzione dei lavori al fine di ottimizzare anche tale fase.

Fognatura acque nere

Si comunica che la zona oggetto degli interventi previsti non è servita dalla fognatura pubblica e che lo smaltimento dei reflui dovrà quindi avvenire con sistemi alternativi autonomi ammessi dalla normativa vigente, la cui competenza autorizzativa non ricade sulla scrivente.

In alternativa, ci si rende disponibili a valutare una proposta di estensione della rete fognaria per il collettamento alla rete pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 c. 22 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, con ogni onere a carico del Proponente.

Fognatura acque bianche (meteoriche)

Si prende atto che le acque meteoriche derivanti dalle opere previste dal progetto in argomento, verranno smaltite nel fiume Retrone, la cui competenza autorizzativa non ricade sulla scrivente.

Ferme restando tutte le altre disposizioni del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento con Enrico Giuriato al tel. 348 2374428 o e-mail enrico.giuriato@viacqua.it.

Distinti saluti.

Responsabile Settore Investimenti
Stefano D'Attilio



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Alla Regione del Veneto
Direzione Valutazioni, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. VAS, VINCA e NUVV

PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Al Comune di Vicenza

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

Oggetto: Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.152/2006 relativa al Piano Urbanistico Attuativo denominato "PU1 - PIARDE" in viale Margherita nel Comune di Vicenza. Comunicazione di esito della fase di verifica della completezza documentale e di avvio della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale. Rif. Pratica: VA 2025_183

Si corrisponde alla nota protocollo n. 0497422 in data 26.09.2025 (prot. di Ente n. 13172/2025), con la quale Codesta Unità Organizzativa ha chiesto il parere di competenza in merito al Piano in oggetto, per comunicare quanto segue.

Il territorio del Comune di Vicenza ricade interamente nel bacino idrografico del Brenta-Bacchiglione, per il quale attualmente è prevista la seguente pianificazione:

1. *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Brenta-Bacchiglione - PAI* (approvato con DPCM 21.11.2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28.4.2014), il quale è attualmente lo strumento che continua ad esprimere conoscenza, mappature e disposizioni per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga.

Dalla consultazione di tale Piano si rileva che nel Comune di Vicenza sono attualmente presenti alcune aree delimitate come "zone di attenzione geologica" derivanti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e dalla banca dati IFFI (Inventario Fenomeni Franosi), disciplinati dall'art. 5 delle Norme di Attuazione del PAI. Tali aree non interferiscono con quella oggetto dell'intervento.

2. *Piano di gestione del rischio di alluvioni - PGRA - primo aggiornamento*, approvato con D.P.C.M. 1.12.2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7.2.2023, il quale è diventato lo strumento di riferimento unico ai fini dell'individuazione delle aree a pericolosità idraulica, configurandosi quale stralcio del Piano di Bacino distrettuale con valore di Piano territoriale di settore. Contestualmente è cessata l'efficacia fin qui espressa dai PAI i quali continuano ad esprimere conoscenza, mappature e disposizioni solo per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga.

Tale Piano rileva che, pur avendo nel territorio comunale vaste zone con grado di pericolosità idraulica moderata P1 e media P2, per l'area in oggetto non risultano criticità idrauliche.

3. *Piano di gestione delle acque - PGA - secondo aggiornamento* (approvato con D.P.C.M. 7.6.2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13.9.2023) il quale ha quantificato gli impatti conseguenti



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici, ne ha valutato lo stato (definibile attraverso il monitoraggio) e conseguentemente stabilito un programma di misure coerenti con gli obiettivi fissati dalla direttiva 2000/60 ("stato buono" di tutte le acque, salvo casi espressamente previsti). Tale Piano è attualmente il riferimento per la verifica di compatibilità degli interventi previsti con le esigenze di raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici.

L'intervento previsto risulta contiguo al corso del torrente Retrone nel tratto che il PGA individua con il codice ITARW03BB06800010VN e a cui assegna le seguenti caratteristiche:

- Natura: *Fortemente modificato*;
- Potenziale ecologico: *Scarso con obiettivo sufficiente al 2027*;
- Stato chimico: *Buono con obiettivo Mantenimento dello stato buono*;
- Pressioni significative responsabile dello scadimento dello stato: *1.1 Puntuali - impianti di depurazione; 1.2 Puntuali - sfioratori di piena; 1.5 Puntuali - siti contaminati/siti industriali abbandonati; 2.1 Diffuse - dilavamento urbano; 2.2 Diffuse - agricoltura; 2.4 Diffuse - trasporto; 4.1.1 Alterazione fisica dei canali/alveo/fascia riparia/sponda per protezione dalle alluvioni; 4.5 Altre alterazioni idromorfologiche*;
- Misure: GRI_VEN_A17 (*Monitoraggio del fenomeno di inquinamento da PFAS nel vicentino*); SIC_BAC_070 (*Viacqua: Piano di riabilitazione delle reti fognarie in tutto il territorio e adeguamento degli sfioratori*).

L'intervento in oggetto dovrà valutare ogni eventuale impatto su tale corpo idrico, per valutarne la coerenza con il raggiungimento/mantenimento degli obiettivi ambientali assegnati dal PGA individuando se necessario le opportune misure di mitigazione, come stabilito dalla Direttiva 2000/60/CE (art.4) e dal D.Lgs 152/2006 (artt. 76 e 77).

Dalla consultazione del Rapporto Preliminare Ambientale si evidenzia che il capitolo 5 "Verifica del quadro ambientale - Analisi e definizioni delle componenti ambientali":

- non fa riferimento al "Piano di Gestione delle Acque";
- il § 5.5.1 "Piano Assetto Idrogeologico" riporta, erroneamente, i contenuti del documento di Piano in riferimento al bacino del fiume Adige, in luogo di quello del Brenta-Bacchiglione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Marina Colaizzi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Area Amministrativa Economica
Ufficio Staff del Segretario Generale
Referente dell'istruttoria: p.e. Giorgio Gris

Dirigente tecnico di riferimento:
Direzione Difesa del Suolo e della Costa: *michele.ferri@distrettoalpiorientali.it*

VdA_Vicenza_PUA Piarde

Rispondere a Ticket n. @#(2025120204597695)

Spett.le
REGIONE VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI,
SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUUV
c/a Avv. Cesare Lanna
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 - Cannareggio
30121 VENEZIA
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
come Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 152/2006

e, p.c. Spett.le
REGIONE VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA
GENIO CIVILE DI VICENZA
c/a Ing. Giovanni Maderni
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 VICENZA
geniocivilevi@pec.regione.veneto.it
come organo tecnico competente in materia, nei cui confronti lo scrivente rilascia, ove richiesto, i necessari pareri endoprocedimentali ai sensi della DGR 2948/2009

Spett.le
Comune di Vicenza (VI)
vicenza@cert.comune.vicenza.it
come Comune territorialmente competente

Oggetto: Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.152/2006 relativa al Piano Urbanistico Attuativo denominato "PU1 – PIARDE" in viale margherita nel Comune di Vicenza. Comunicazione di esito della fase di verifica della completezza documentale e di avvio della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale. Rif. Pratica: VA 2025_183 (da indicare in successive comunicazioni).
Ticket: @#(2025120204597695) **REPERTORIO:2025001080**

Committente: ZACCARIA MALIA E SARA

Mittente: REGIONE VENETO DIR. VAL. AMB. SUPP. GIURIDICO E CONTENZIOSO - U.O. VAS VINCA C.N. E NUUV

Codice Pratica: RCI 2025/184 Pratica AMB 647/2025

NOTA INTERLOCUTORIA IN FASE DI VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE E DI AVVIO DELLA FASE DI CONSULTAZIONE PER ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS

Si informa che la Nota pervenuta dall'U.O. VAS, VINCA; Capitale naturale e NUUV della Regione Veneto in oggetto in data 26/09/2025, n. prot. 497422, relativa al "Progetto PU1 Viale Margherita PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA "PIARDE"" , è stata ricevuta e registrata al protocollo consortile n. 7741 in data 29/09/2025.

In riferimento alla Vs. comunicazione di pubblicazione sul sito web della documentazione trasmessa dalla ditta proponente e contestuale comunicazione di avvio procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con richiesta parere in merito agli eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione della proposta in oggetto, e richiamati nel **Rapporto Ambientale Preliminare** reso disponibile, si comunica quanto segue:

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c.f.: 92021070237
e-mail: apv@altapianuraveneta.eu - PEC: consorzio@pec.altapianuraveneta.eu - tel.: 045 7616111

- questo Consorzio di Bonifica appare individuato quale autorità avente competenza amministrativa in materia ambientale con la quale viene richiesto di partecipare in merito agli eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione del piano in oggetto, nell'ambito della verifica di assoggettabilità prevista dal D. Lgs. 152/2006 nella cui procedura;

- esaminata la documentazione ambientale preliminare scaricata, si rileva che i suoi contenuti non riguardano però le problematiche quantitative attinenti alla sostenibilità idraulica che, probabilmente, non sono inerenti alla citata verifica di assoggettabilità ma che dovranno essere affrontate successivamente al fine di valutarne la compatibilità idraulica ai sensi della DGR 2948/2009.

Per quanto sopra si rimanda alla valutazione di compatibilità idraulica l'espressione del parere della scrivente struttura ovvero la presa d'atto di eventuale asseverazione della sua non necessità.

Inoltre si segnala che per scarichi in corso d'acqua Regionale denominato "Fiume Retrone", allo scrivente non compete l'emissione di alcun parere ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009. La competenza è attribuita all'Ufficio Regionale del Genio Civile territorialmente competente.

Pertanto, per quanto sopra esposto, si prega di inoltrare la domanda all'Ente idraulico competente per l'avvio del relativo procedimento.

A disposizione per eventuali chiarimenti o delucidazioni, si porgono distinti saluti.

Per l'istruttoria
IL CAPO SEZIONE AMBIENTE - AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
(firmato digitalmente)
(ing. Silvia Tizian)



Firmato digitalmente da:

Tizian Silvia

Firmato il 04/12/2025 09:17

Seriale Certificato: 3973604

Valido dal 31/10/2024 al 31/10/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per informazioni:

Uff. Ambiente:

Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian)

Mail: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

L' Istruttore (dott. Fabio Marchesini)

Mail: fabio.marchesini@altapianuraveneta.eu

\\srv-

fs\APV_Concessioni\CONCESSIONI_APV\PRATICHE\2025\647\Pareri\1_istruttoria\RCI_2025_184__P_647_2025_VICENZA_PUA_Piarde_Zaccaria\pareri\P_647_2025_VICENZA_PUA_Piarde_Zaccaria_com_ver_assog.docx